

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(aprile-giugno 2021)

APPALTI PUBBLICI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
Cause riunite C-213/21 e C-214/21	Consiglio di Stato	Contratti pubblici - servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza – Affidamento diretto in convenzione – Limitazione alle sole organizzazioni di volontariato, con esclusione delle cooperative sociali – Compatibilità con l'art 10, lett h) - esclusioni specifiche per gli appalti di servizi – della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, con una norma nazionale – codice del terzo settore - che preveda che i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza possano essere affidati tramite convenzionamento, in via prioritaria, alle sole organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché aderenti ad una rete associativa e accreditate

		secondo la normativa regionale di settore, ed a condizione che tale affidamento garantisca l'espletamento del servizio in un sistema di effettiva contribuzione ad una finalità sociale e di perseguimento degli obiettivi di solidarietà, senza contemplare, tra i possibili affidatari, le altre organizzazioni prive di scopo di lucro e, più specificamente, le cooperative sociali, quali imprese sociali non aventi finalità lucrative. <i>Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza c Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Cosenza e nei confronti di ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze Odv. Italy Emergenza Cooperativa Sociale c Azienda Sanitaria Locale Barletta-Andria-Trani e nei confronti di Regione Puglia</i>
CONCORRENZA E AIUTI DI STATO		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
Cause riunite C-102/21 e C-103/21	Tribunale Regionale di giustizia amministrativa - Sezione autonoma per la provincia di Bolzano	Concorrenza e aiuti di stato - Ambiente - Micro centrali idroelettriche destinate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili a favore di malghe e rifugi non collegati alla rete elettrica- Configurabilità di un aiuto di stato- Recupero di aiuto illegalmente concesso- Compatibilità dell'aiuto con il mercato interno

AII. III

		<p>Interpretazione del regolamento (UE) 2015/1589, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, art. 20 (“Aiuti attuati in modo abusivo”) nonché dell’art. 107, par. 3 lett. c) del TFUE (Dubbio se il regime di aiuti riferito alla costruzione di micro centrali idroelettriche destinate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per il consumo proprio di malghe e rifugi in territorio di alta montagna sulle Alpi, non collegate alla rete elettrica pubblica, sia scaduto il 31 dicembre 2016. In caso di risposta positiva, dubbio se l’articolo 20 del regolamento (UE) 2015/1589 debba essere interpretato nel senso che, nel caso di aiuti erogati in modo abusivo, la Commissione, prima dell’intervento dell’autorità statale, debba adottare una decisione di recupero. Dubbio se gli aiuti in questione siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), TFUE, in quanto destinati ad agevolare lo sviluppo di talune regioni economiche). <i>KV c Provincia autonoma di Bolzano</i></p>
--	--	--

GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-228/21	Corte di Cassazione	Domanda di protezione internazionale – Regolamento Dublino III - diritto di informazione – mancata consegna dell’opuscolo informativo – impugnazione avverso la decisione di trasferimento - accertamento del giudice. Interpretazione dell’art 4 - diritto di informazione- e dell’art 27- mezzi di impugnazione – del regolamento 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l’esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide, alla luce dei considerando 18 e 19 del suindicato regolamento e dell’art 47 - diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale - della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. <i>Ministero dell’Interno c CZA.</i>
C-261/21	Consiglio di Stato	Concorrenza – art 101 TFUE – accordi anticoncorrenziali – sentenza della Corte di Giustizia a seguito di rinvio pregiudiziale art 267 TFUE – presunta violazione da parte del giudice nazionale di ultima istanza dei principi espressi

Al. III

		<p>dalla Corte di Giustizia – valutazione – competenza – ricorso per revocazione della sentenza del giudice nazionale. Compatibilità eurounitaria degli artt 106 c.p.a., 395 e 396 cpc che non consentono di usare il rimedio del ricorso per revocazione per impugnare sentenze del Consiglio di Stato confliggenti con sentenze della Corte di Giustizia, ed in particolare con i principi di diritto affermati dalla Corte di Giustizia in sede di rinvio pregiudiziale; dubbio se il giudice nazionale di ultima istanza possa verificare la corretta applicazione nel caso concreto dei principi espressi dalla Corte di Giustizia nel medesimo giudizio, oppure se tale valutazione spetti alla Corte di Giustizia. <i>F. Hoffmann-La Roche Ltd, Novartis Ag c Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato</i></p>
--	--	--